

## LE SCHEDE

genitori, che insegnino loro l'importanza del tempo vuoto dove stare senza far niente, a occhi chiusi, del tempo allegro dove giocare spensieratamente e assaporare i momenti del quotidiano senza correre nel futuro. Un libro che convince tutti. Così come le illustrazioni: lievi e lente come il tempo che descrivono; esse sembrano cuellarci tra soffioni che volano, bimbi che giocano e fiori a forma di cuore.

Clelia Tollot

Véronique Massenet  
VIAGGIO

SU UNA NUVOLA

Illustrazioni di Elise Mansot

Collana «Ponte delle arti»

Jaca Book, Milano, 2014

pp. 32, € 14,00

Da 7 anni

C'era una volta un pittore-sognatore di nome Marc Chagall che viveva lontano dalla sua terra di origine. Ogni giorno ricordava con nostalgia il suo villaggio natale, Vitebsk, con le chiesette a cupola, le botteghe, le minuscole case di legno, gli orti fioriti, i cortili, le stalle dove vivevano polli, mucche, asini, capre e cavalli. Ritornava sempre col pensiero anche alle fiabe del folklore russo, alle leggende chassidiche ascoltate da bambino e alla vita semplice e laboriosa – in armonia con la natura – degli abitanti di Vitebsk. Decise allora di mettere a fuoco una propria poetica (arricchita dalle influenze artistiche della Parigi d'inizio Novecento) da trasporre sui suoi dipinti per sentirsi vicino all'anima del paese che tanto amava. Nacque così una peculiare visione pittorica, in bilico tra sogno e realtà, esplicitata in immagini fantastiche in cui gli animali volano, gli inna-

morati passeggiano tra le nuvole, i violinisti suonano sospesi nell'aria e le casette dai tetti triangolari di Vitebsk fanno capolino qua e là.

Nel raffinato volume edito da Jaca Book, l'autrice rende un esplicito omaggio al grande artista russo (a cui Milano ha dedicato un'importante retrospettiva) per mezzo di un racconto fiabesco fortemente evocativo. Un albo caratterizzato da un testo fluido e scorrevole a cui fanno eco le splendide illustrazioni – intrise di colori vividi e scintillanti – che a ogni sguardo rivelano nuovi dettagli ispirati alle opere di Chagall.

Il racconto prende l'avvio in una graziosa cittadina permeata di blu dove abita il postino-sognatore Zefiro. Finito il lavoro Zefiro sale sulla sua mansarda a guardare le nuvole e, con la sua fervida fantasia, le vede trasformarsi ora «da gallina gigante, ora da violoncello, a volte da capra con la barbetta e a volte da Torre Eiffel». Un giorno, preso il coraggio a due mani, sale a cavalcioni di una nuvola e vola oltre l'orizzonte alla ricerca di un mondo diverso da quello sinora conosciuto. Nel corso del suo straordinario viaggio Zefiro incontrerà persone ospitali, scoprirà nuovi colori e nuovi cibi e, dopo una terribile burrasca, troverà anche l'amore. A sorpresa nell'ultima pagina del volume appare la riproduzione fotografica di un quadro di delicata poesia *Gli sposi della Torre Eiffel* (Marc Chagall, 1938-39, Centro Georges Pompidou, Museo Nazionale d'arte moderna, Parigi) come felice epilogo del viaggio di un sognatore su una nuvola.

Carla Mazzolin

Paola Franceschini  
CHE SORPRESA  
PAUL KLEE!

Artebambini, Bazzano (Bo),

2014

pp. 64, € 16,00

Da 7 anni

Conosciamo Paola Franceschini autrice/illustratrice del delizioso albo *Con gli occhi di Mirò* (Arte-



bambini, 2008) selezionato tra i 12 migliori titoli italiani del 2009 dalla Biblioteca Internazionale di Monaco. Tra le sue pagine abbiamo incontrato Erri – pittore surreale e curioso – che ci ha condotto nei luoghi frequentati dall'artista spagnolo.

Sono passati alcuni anni e il nostro amico pittore è in preda alla noia. Paola decide allora di rimmetterlo in pista e di fargli (ri)vivere un'altra entusiasmante avventura. Destinazione Svizzera, il paese della cioccolata e... dei quadrati magici. Una cartolina scritta dal dan Kandinsky al gran completo (Wassily, la moglie Lily, il figlio Felix e il cocco di casa ovvero il gatto Fritzi) scatena in Erri il desiderio di partire subito per la Svizzera per conoscere l'arte di un certo Paul Klee. Raggiunge d'un balzo i suoi amici Kandinsky che gli hanno riservato una grossa sorpresa: la proiezione di «bellissime immagini» scaturite dal pennello di Paul Klee. Dinanzi ai suoi occhi si dispiega un mondo incredibile, misterioso e fantastico, popolato da foglie, pesci e uccelli stilizzati, volti globulari, maschere dagli occhi sbarbati, paesaggi con quadrati (a tessere irregolari) dalle calde tonalità cromatiche. Un'esplosione di forme e colori sempre mutevoli che non ha precedenti nell'intera storia della pittura.

Erri ne rimane affascinato a tal punto da avvertire una strana euforizzante metamorfosi... che non sveleremo per lasciare il lettore con la curiosità. Colpisce piacevolmente il testo brioso, ma non privo di accenti lirici, che instaura uno scoppettante gioco di rimandi con le vivaci illustrazioni, mixate alle fotografie per la gioia dei nativi digitali avvezzi a una pluralità di codici iconici. Un libro da 10 e lode in perfetto stile Artebambini, sinonimo di alta qualità editoriale.

Carla Mazzolin

Gabriele Clima

ROBY CHE SA VOLARE

Illustrazioni di

Cristiana Cerretti

Collana

«SMS. Storie Molto Speciali»

Coccole Books, Belvedere Ma-

rittimo (CS), 2014

pp. 56, € 11,00

Da 7 anni

Roby sa volare. Il trucco c'è ed è semplicissimo: basta aprire le braccia e farsi trasportare. Con le braccia aperte i pensieri diventano d'aria, e si fanno leggeri leggeri, come fiocchi di neve. E li senti muoversi come un sussurro, come un solletico, e ti tirano il naso, le orecchie, i capelli, come il filo invisibile di un palloncino che tira la mano che lo tiene legato.

Per il giovane protagonista di questo delicato racconto volare è un po' come vivere, come respirare. Quando il vento lo chiama per giocare assieme è del tutto impossibile rifiutare. Il problema è che volare è vietato. Nel senso, è vietato tutti i giorni tranne il giovedì, quando a scuola c'è l'orario corto e mamma torna alle tre, mentre papà non torna fino a sera e Leo, Luca e Fabio, i fratellini di Roby, escono da scuola alle quattro. Ecco, il giovedì è il giorno perfetto per assecondare il vento e volare. Roby allora prende la sorellina, Eli, e con lei corre a braccia aperte soffiando, certo che da lì a breve il vento arriva e prende entrambi, ma poi la questione si fa tra Roby e il vento.

In realtà queste piccole «fughe a cavallo del vento» si rivelano talvolta alquanto pericolose come quando, al supermercato, il piccolo eroe fugge con il suo amico vento facendo preoccupare a morte la povera mamma. Proprio a seguito di questo episodio Roby viene condotto da un dottore senza camice che gli fa mille domande apparendo come una sorta di alieno agli occhi del bimbo. Alla fine il dottore/alieno sentenza che ci sono tantissime persone che volano con il vento: il trucco è molto semplice, basta non farsi scoprire. Alla fine, grazie alla maestra Serena, il piccolo eroe, comincia a scrivere delle sto-

